LAPITEC MAGAZINE

Facades edition

Ca' Gioia

LA MASSIMA ESPRESSIONE DEL LAPITEC®

The ultimate expression of Lapitec®

P. 8

MV House

INTEGRATO NEL PAESAGGIO

Integrated into the landscape

P. 48

LAPITEC

Index

/ 08
Ca' Gioia

/ 12
Jacopo Acciaro
Intervista / interview

/ 18
Headquarter Lapitec

/ 24
Panorama Business 2

/ 30
House T.

/ 36
Villa E.

/ 40
Park Associati
Intervista / interview

/ 44
Penn Station

/ 46
Villa F.

/ 48
MV House

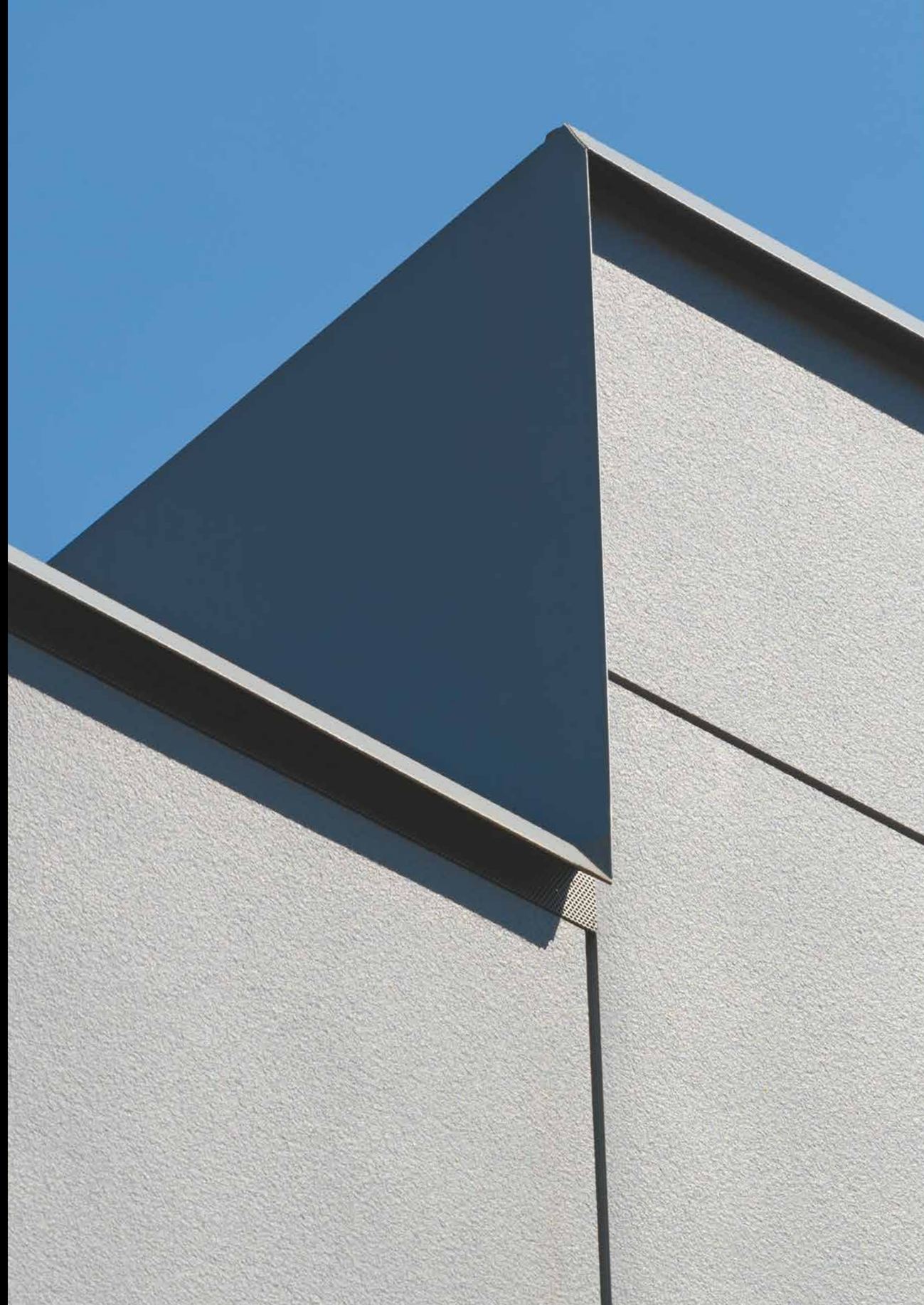
/ 54
Gdynia Square

Il futuro dell'involucro nasce dalla natura

Sostenibile ed eterno: a rendere green il Lapitec® non è solo la sua composizione 100% naturale, senza additivi chimici, ma anche la sua durevolezza estrema, che non rende necessarie manutenzioni e sostituzioni. Una facciata talmente resistente da rimanere, anche dopo più anni, identica al primo giorno. Il materiale si chiama "pietra sinterizzata", ed è una proposta italiana unica sul mercato globale.

THE FUTURE OF THE ENVELOPE COMES FROM NATURE

Sustainable and eternal: what makes Lapitec® green is not only its 100% natural composition without chemical additives, but also its extreme durability which makes maintenance and replacement unnecessary. A facade so resistant, it remains identical to the first day, even after several years. The material is called sintered stone, a unique Italian product on the global market.



QUALITÀ IN OGNI CONTESTO

Le lastre perfettamente planari e a tutta massa di Lapitec®, con la loro omogeneità di spessore e consistenza, e le caratteristiche di pulizia al taglio e installabilità, si impongono nei contesti architettonici più vari, per la realizzazione di facciate, coperture, pavimentazioni e scale, ma anche per il design di elementi urbani come panche e fontane. La disponibilità in più formati standard, fino all'XXL di 1500 x 3365 mm, consente poi di ridurre al minimo la presenza di segni di giunzione. Ne risultano progetti dall'aspetto continuo, omogeneo e pulito, armoniosi e ampiamente personalizzabili.

QUALITY IN EVERY CONTEXT

The perfectly flat and full-body Lapitec® slabs, with their homogeneous thickness and consistency, as well as their clean-cut and easy installation characteristics, can be used in a wide variety of architectural contexts, in the creation of facades, roofs, floors and stairs, but also for the design of urban elements such as benches and fountains. The availability of several standard sizes up to XXL (1500 x 3365 mm) means the presence of joint marks can be kept to a minimum. The resulting projects have a continuous, homogeneous and clean appearance, and are harmonious and widely customisable.

Ca' Gioia

Ca' Gioia

The ultimate expression of Lapitec®

LOCALITÁ
Veneto, Italia

MATERIALE UTILIZZATO
Bianco Crema, Vesuvio
Arena e Dune
Bianco Polare, Vesuvio
Terra Ebano, Dune

APPLICAZIONE
Facciata ventilata, coperture, pavimentazione

DATA DI COMPLETAMENTO
05/2020

ARCHITETTO
Francesco Pascali Architetto

LOCATION
Veneto, Italy

MATERIAL USED
Bianco Crema, Vesuvio
Arena e Dune
Bianco Polare, Vesuvio
Terra Ebano, Dune

APPLICATION
Ventilated facades, roofs, floors

COMPLETION DATE
05/2020

ARCHITECT
Francesco Pascali Architetto

LA MASSIMA ESPRESSIONE DEL LAPITEC®

Le facciate ventilate di Ca'Gioia si articolano per una superficie totale di 600 mq, sono state ultimate con lastre dello spessore di 12 mm sostenute da elementi di ancoraggio meccanico, e presentano giunture che sono state ridotte al minimo, a favore di un'immagine fortemente monolitica e contemporanea dell'architettura. Il profilo dei fabbricati risulta infatti essenziale e diventa simbolo di una nuova e colta estetica razionalista. Le lastre in pietra sinterizzata animano l'edificio ritmando pieni e vuoti, e compongono l'involucro della villa in ogni sua parte: superfici orizzontali, verticali e anche la copertura.

The ventilated facades of Ca'Gioia cover a total surface area of 600 square metres. They have been finished with 12 mm thick slabs supported by mechanical anchoring elements, with joints that have been reduced to a minimum, emphasising a strongly monolithic and contemporary image of the architecture. The profile of the buildings is indeed essential and symbolises a new and cultured rational aesthetic. The slabs in sintered stone animate the building, giving rhythm to the full and empty spaces, and make up the envelope of the building in all its parts: horizontal and vertical surfaces, and even the roof.

WATCH THE VIDEO

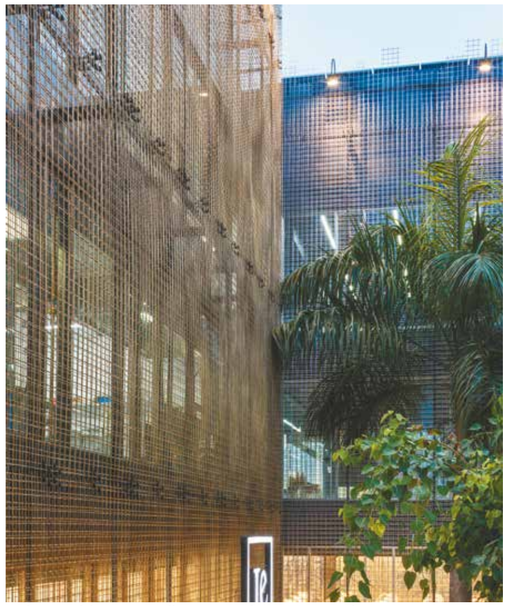
Jacopo Acciaro

VOLTAIRE
LIGHTING
DESIGN

**Non esiste facciata in grado di esprimersi senza uno studio illuminotecnico appropriato, e le riflessioni (così come le sfide) che questo tema si porta dietro sono numerose e importanti.
Dalla sostenibilità all'interazione con il contesto urbano, allo studio dei materiali e – non per ultimi – l'atmosfera o il messaggio da veicolare: la luce va gestita con cura e attenzione, anche per valorizzare la scelta del materiale a superficie, per questo abbiamo coinvolto Jacopo Acciaro, dello studio Voltaire Lighting Design, che da oltre vent'anni sviluppa progetti illuminotecnici in ambiti privati, pubblici e commerciali, su scala internazionale.**

Architectural design: CREW Workshop - Interior design: Studio AEGIS - Team Brescia Mobilità - Photo: Beppe Raso

No facade is capable of expressing its potential without an appropriate lighting project, and the theme carries with it numerous and significant considerations (and challenges). From sustainability to the interaction with the urban context, to the study of materials, and – last but not least – the atmosphere or the message to be communicated: lighting needs to be managed with care and attention, and can enhance the material chosen for the surface. That is why we turned to Jacopo Acciaro of Voltaire Lighting Design: for over 20 years he has been developing lighting projects on an international scale for private, commercial and public designs.



Architectural design: Locatelli Partners - Photo: Luca Rotondo

Architectural design: Locatelli Partners - Photo: Luca Rotondo

Jacopo, quanto è importante il progetto di lighting design a facciata, soprattutto in contesti urbani?

La tipologia di materiale che riveste una facciata è fondamentale in quanto l'elemento luce tecnicamente si "manifesta" attraverso la relazione della stessa con una superficie, è alla base di un processo progettuale che vede la relazione tra materia e luce come imprescindibile per l'ottenimento di un determinato risultato. Risulta fondamentale infatti relazionare la materia con la luce ed è proprio all'interno di questo rapporto che si struttura il progetto di lighting che rende questo connubio tanto affascinate quanto complesso da governare nelle sue molteplici sfaccettature. Esistono materiali che anche se illuminati non risultano luminosi e viceversa pertanto l'analisi del materiale insieme alla condivisione dell'obiettivo progettuale sono spesso oggetto di grandi dibattiti e confronti all'interno del team di progetto.

JACOPO, HOW IMPORTANT IS THE LIGHTING PROJECT FOR A FACADE, ESPECIALLY IN URBAN CONTEXTS?

Certainly in urban contexts, lighting is an extremely interesting tool with compositional value for architecture, and communicative value for brands and owners. A property and its external volumes, and consequently the materials that it is made of, can be much enhanced and achieve great prominence through the development of the lighting aspects. The technologies available today allow us to obtain great results through instruments of very small dimensions that are easily integrated into architectural coverings, stretching in some cases to media facades that have an enormous potential for communication, as well as in terms of technical lighting design. I think that communicating the presence of an urban construction or giving it value within a complex context such as a city like Milan, is of fundamental importance, both in terms of the brand identity aspect and of the economic return for the brand itself.

Architectural design: ONSITESTUDIO - Electrical and mechanical systems: Deerns Italia
Photo: Filippo Romano

Quanto può essere importante il materiale della facciata, in rapporto al tema dell'illuminazione? Come reagiscono le diverse superfici e cosa c'è da tenere presente rispetto a queste?

La tipologia di materiale che riveste una facciata è fondamentale in quanto l'elemento luce tecnicamente si "manifesta" attraverso la relazione della stessa con una superficie, è alla base di un processo progettuale che vede la relazione tra materia e luce come imprescindibile per l'ottenimento di un determinato risultato. Risulta fondamentale infatti relazionare la materia con la luce ed è proprio all'interno di questo rapporto che si struttura il progetto di lighting che rende questo connubio tanto affascinate quanto complesso da governare nelle sue molteplici sfaccettature. Esistono materiali che anche se illuminati non risultano luminosi e viceversa pertanto l'analisi del materiale insieme alla condivisione dell'obiettivo progettuale sono spesso oggetto di grandi dibattiti e confronti all'interno del team di progetto.

Project: arch. Tobia Scarpa e arch. Paolo Mantero - Custom lighting products: arch. Tobia Scarpa - Photo: Marco Zanta

Project: arch. Tobia Scarpa e arch. Paolo Mantero - Custom lighting products: arch. Tobia Scarpa - Photo: Marco Zanta

HOW IMPORTANT IS THE MATERIAL OF THE FACADE, IN RELATION TO THE SUBJECT OF LIGHTING? HOW DO DIFFERENT SURFACES REACT AND WHAT DO YOU NEED TO BEAR IN MIND ABOUT THEM?

The type of material used to cover a facade is essential, because the light element, technically, is "embodied" through its relationship with a surface. It is the basis of a design process in which the relationship between material and light is central to achieving a certain result. It is in fact fundamental to relate the material to the lighting, and it is precisely within this relationship that the lighting project is structured - which makes the combination as fascinating as it is complex to govern in its multiple facets. There are materials that even when illuminated do not become bright, and vice versa. The analysis of the material, together with the agreement on the target project, can therefore often be the subject of great debate and discussion within the project team.

In termini di sostenibilità come deve porsi un progetto di illuminazione di facciata?

L'aspetto che maggiormente bisogna tenere in considerazione è ricevere un corretto brief da parte della committenza e cercare di coniugare tutti i vincoli progettuali e normativi ottenendo il miglior compromesso possibile. Sicuramente cercare di evitare di distribuire flussi luminosi verso l'alto in maniera poco efficiente è un tema basilare che spesso determina delle scelte progettuali che devono essere condivise con il team di progetto e la proprietà. Con un approccio di questa natura il risparmio energetico viene tenuto sotto controllo e grazie anche ad un efficiente rapporto tra luce e materia si riescono ad ottenere performance notevoli spesso compatibili con certificazioni energetiche come la LEED.

Architectural design: MYGG architecture - Photo: Mauro Fontana

REGARDING SUSTAINABILITY WHAT SHOULD A FACADE LIGHTING DESIGN PROJECT LOOK LIKE?

The most important aspect to consider is receiving a thorough brief from the client, and trying to fit together all the design and regulatory constraints to obtain the best possible compromise. Certainly trying to avoid distributing light streams upwards in an inefficient way is a basic theme that often determines design choices that must be agreed with the project team and the owner. With this type of approach, energy consumption is kept under control and, in addition, an efficient relationship between the lighting and materials enables us to achieve remarkable performance levels, often compatible with energy certifications such as LEED.

Quanta attenzione e sensibilità al tema viene mostrata dai committenti e dagli studi, oggi?

Oggi sempre più spesso si nota un'evoluzione nell'approccio progettuale a favore di una maggiore consapevolezza in merito al tema lighting che può e deve diventare un argomento di grande risonanza soprattutto con risvolti economici di spicco. La progettazione integrata, sempre più diffusa, consente al tema lighting di trovare la sua collocazione naturale all'interno del processo multidisciplinare che la contraddistingue. Rimane fondamentale affrontare il tema illuminotecnico attraverso un processo progettuale che all'estero rappresenta il modo "naturale" di affrontare il tema, mentre in Italia abbiamo ancora la necessità di consolidare tale aspetto in maniera diffusa e continuativa.

HOW MUCH ATTENTION AND AWARENESS ARE INVESTORS AND PRACTICES SHOWING TO THE TOPIC NOWADAYS?

Today more and more often we are noticing an evolution in the design approach towards a greater awareness on the subject of lighting, which can and must become a topic of great resonance - especially as it has notable economic implications. Integrated design, which is increasingly widespread, allows lighting to find its natural place within the multidisciplinary process. It remains fundamental to address the subject of lighting through a design process that in other countries represents the "natural" way of dealing with the topic, while in Italy we still need to consolidate this aspect in a widespread and continuous way.

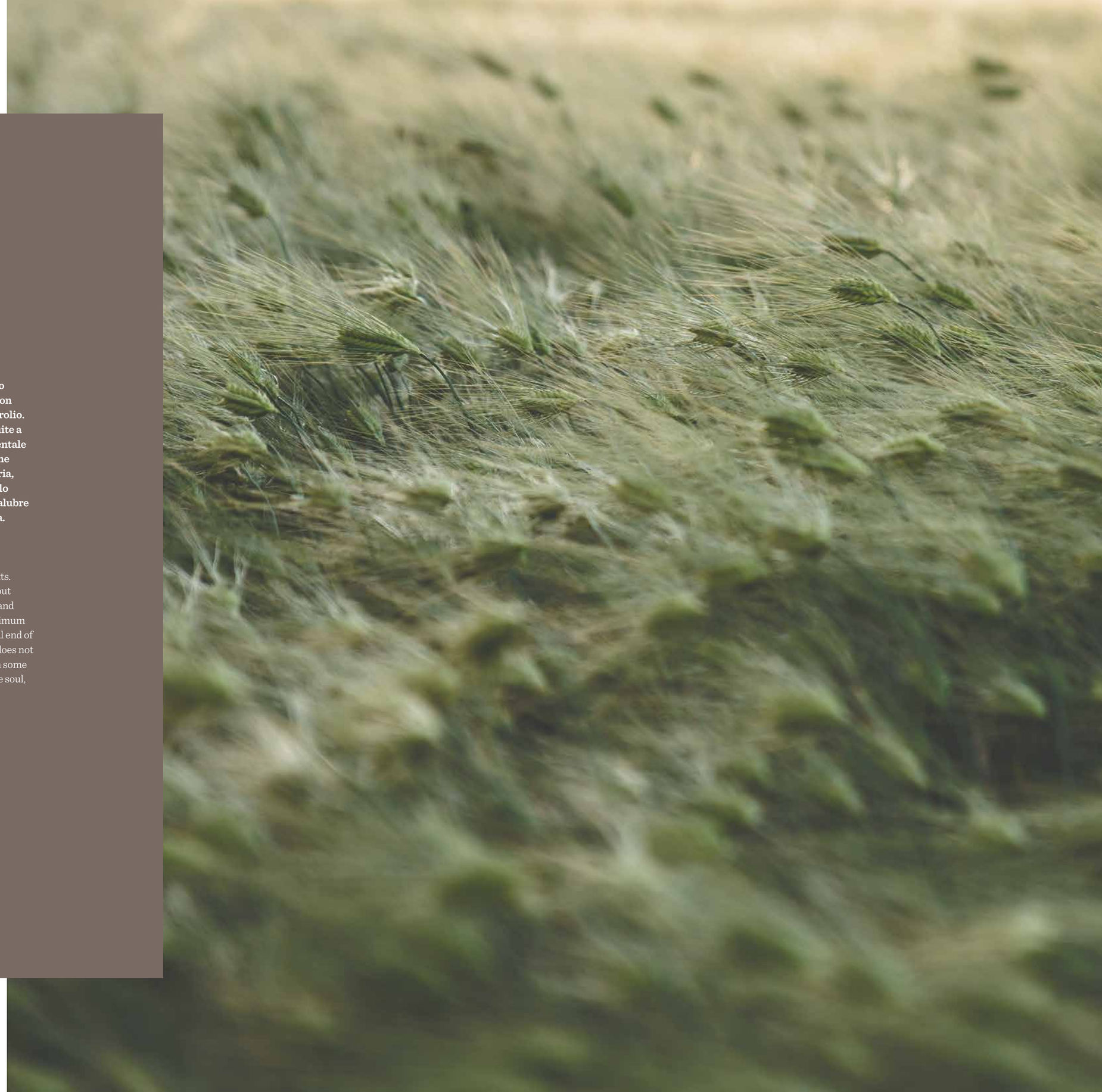
DALLA NATURA, PER LA NATURA

In tutti i contesti architettonici la sostenibilità è un criterio irrinunciabile. Lapitec® è un materiale naturale prodotto con polveri minerali senza l'apporto di resine o derivati del petrolio. La sua composizione e la sua resistenza sono infatti attribuite a un processo brevettato che ne garantisce un impatto ambientale minimo a partire dalla fase produttiva, fino all'eventuale fine del ciclo di vita. Lapitec è inerte, non rilascia polveri nell'aria, non inquina e ha un contenuto di silice cristallina vicino allo zero, che diventa nullo in alcune collezioni. Un materiale salubre dall'anima sostenibile, che nasce dalla natura, per la natura.

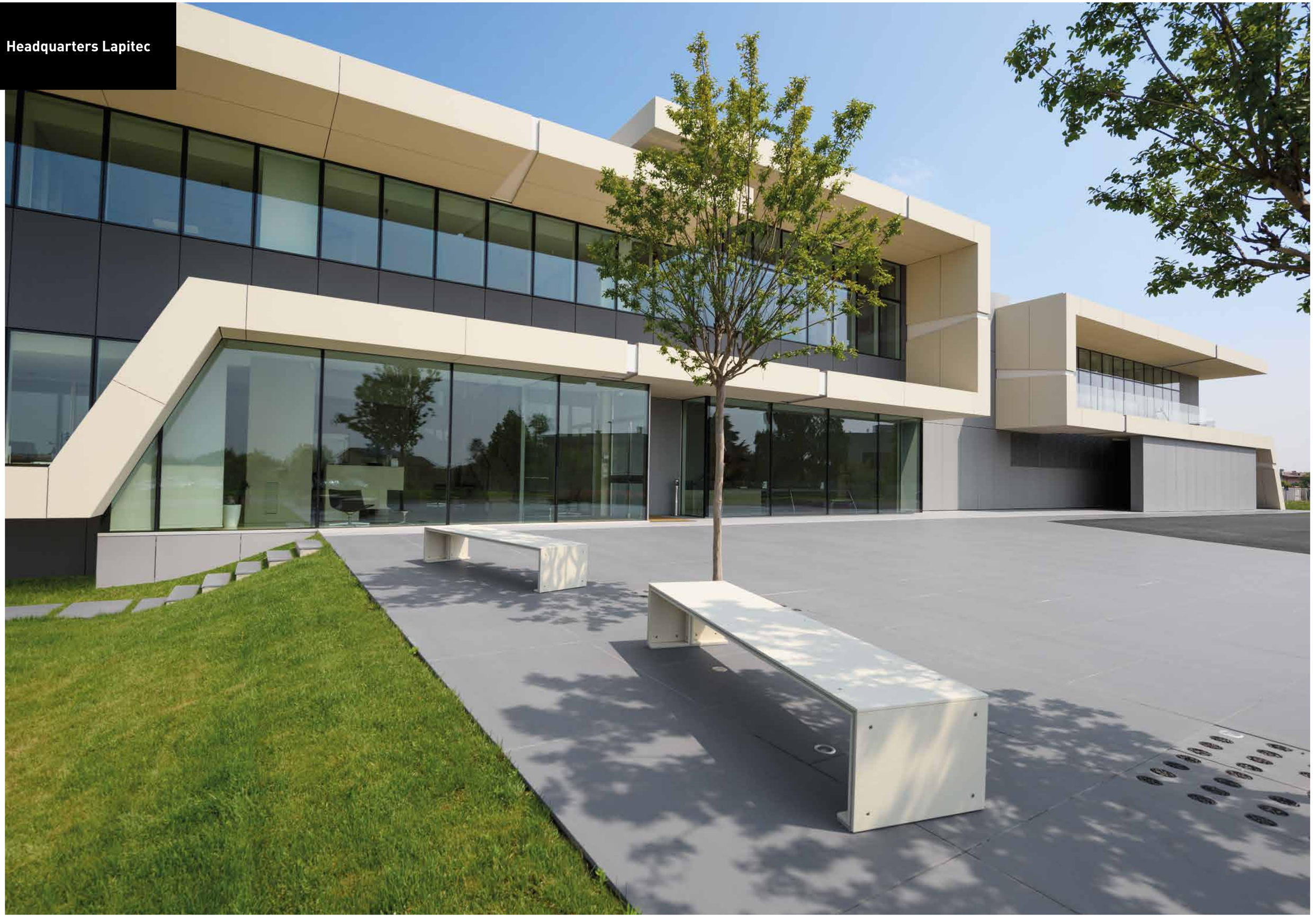
FROM NATURE, FOR NATURE

Sustainability is an essential criterion in all architectural contexts. Lapitec® is a natural material produced from mineral dust without the addition of resins or petroleum derivatives. Its composition and resistance are attributed to a patented process that ensures minimum environmental impact from the production phase to the eventual end of its life cycle. Lapitec® is inert, does not release dust into the air, does not pollute and has a crystalline silica content close to zero, which in some collections is non-existent. A healthy material with a sustainable soul, born from nature, for nature.

SILICA FREE LAPITEC



Headquarters Lapitec



UNA FACCIATA IN LAPITEC®, PER LAPITEC

La facciata ventilata della sede di Lapitec e la sua copertura e pavimentazione interna ed esterna, sono in pietra sinterizzata e ricoprono un totale di 2500 metri quadrati di superficie. Le lastre in grande formato, nelle finiture Grigio Piombo Satin e Avorio Vesuvio, Lux e Satin, sono disposte simmetricamente e scandiscono con rigore l'impaginazione della facciata. Rivestimenti in diversi formati, percorrono invece i volumi irregolari che compenetrano l'edificio principale, su più profondità e altezze. Interessanti i tagli che fendono la superficie, e che al calar del sole si illuminano animando il complesso.

The ventilated facade of the Lapitec headquarters, its roof and interior and exterior flooring are in sintered stone and cover a total surface area of 2500 square metres. The large slabs in the Lux and Satin Grigio Piombo Satin and Avorio Vesuvio finishes are arranged symmetrically and rigorously mark the facade's layout. Cladding in various sizes runs through the irregular volumes that permeate the building at different depths and heights. Interesting cuts perforate the surface, lighting up the building at sunset.

Headquarters Lapitec

A Lapitec® facade, for Lapitec

LOCALITÁ
Veneto, Italia

MATERIALE UTILIZZATO
Grigio Piombo, Satin
Grigio Cemento, Vesuvio
Bianco Crema, Vesuvio e Satin

APPLICAZIONE
Facciata ventilata, pavimento esterno

DATA DI COMPLETAMENTO
05/2015

ARCHITETTO
Studio Bipro

LOCATION
Veneto, Italy

MATERIAL USED
Grigio Piombo, Satin
Grigio Cemento, Vesuvio
Bianco Crema, Vesuvio e Satin

APPLICATION
Ventilated facade, outdoor floor

COMPLETION DATE
05/2015

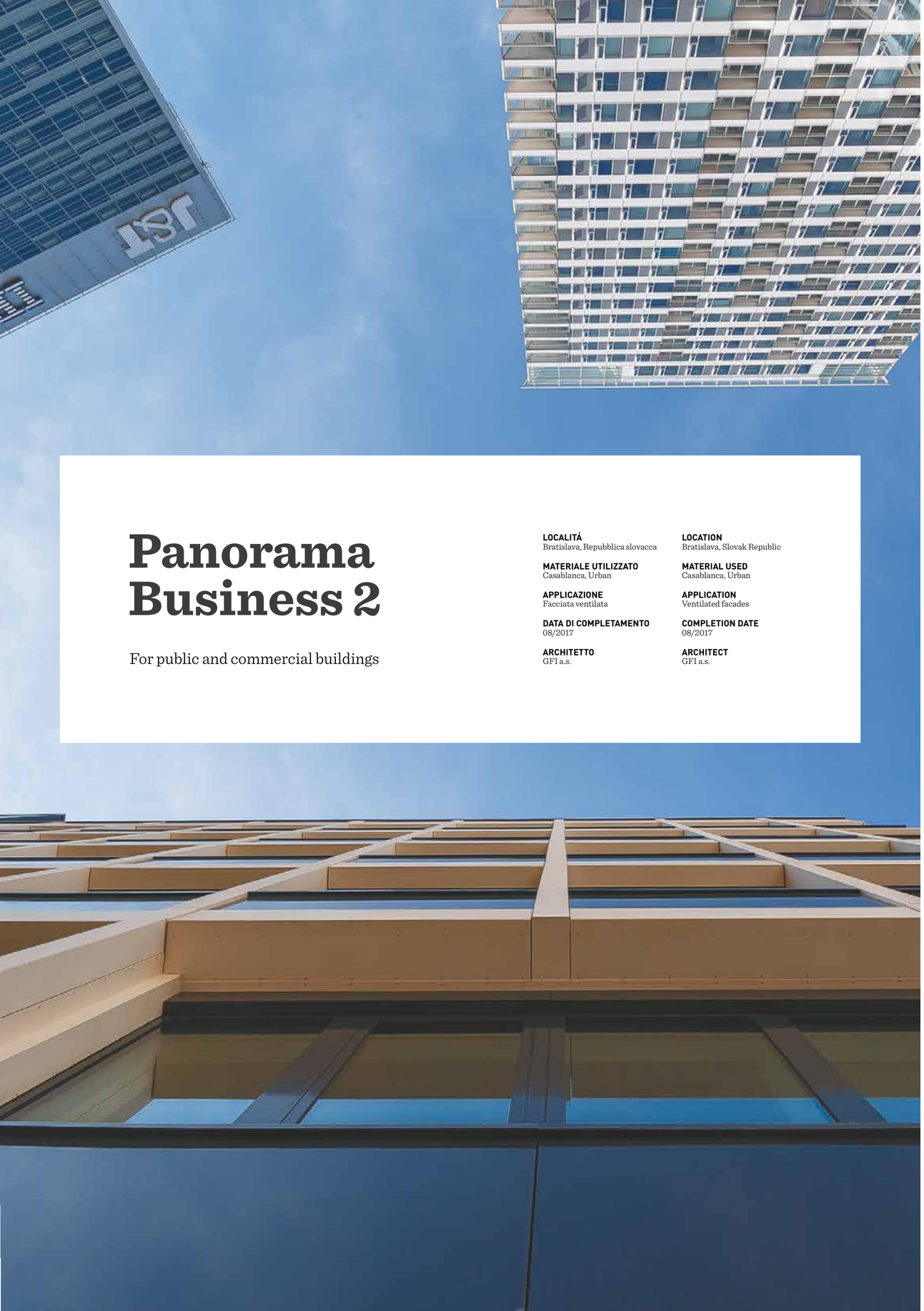
ARCHITECT
Studio Bipro

BELLEZZA ETERNA E IMMUTABILE

Interventi rilevanti su grandi superfici, come la realizzazione di involucri o pavimentazioni, è fondamentale che garantiscano un livello elevato di resistenza e durevolezza, così come il minor numero possibile di interventi postumi per ispezione e manutenzione. Il processo produttivo brevettato al quale è sottoposto il Lapitec®, lo rende eterno e dunque affidabile, immune al degrado estetico e strutturale. Lo scorrere del tempo, l'esposizione ai raggi UV, alle nebbie saline, alle escursioni termiche e in generale agli agenti atmosferici e chimici, non alterano la pietra sinterizzata, che mantiene negli anni lo stesso aspetto del primo giorno.

ETERNAL AND IMMUTABLE BEAUTY

Major interventions on large surfaces, such as the construction of envelopes or flooring must ensure a high level of resistance and durability, as well as the lowest possible number of subsequent inspection and maintenance interventions. The patented production process to which Lapitec® is subjected makes it eternal and therefore robust and immune to aesthetic and structural degradation. The passing of time, exposure to UV rays, salt spray, temperature fluctuations and weathering and chemicals in general do not alter the sintered stone, which maintains the same appearance over the years as on the first day.



Panorama Business 2

For public and commercial buildings

LOCALITÁ
Bratislava, Repubblica slovacca

MATERIALE UTILIZZATO
Casablanca, Urban

APPLICAZIONE
Facciata ventilata

DATA DI COMPLETAMENTO
08/2017

ARCHITETTO
GFI a.s.

LOCATION
Bratislava, Slovak Republic

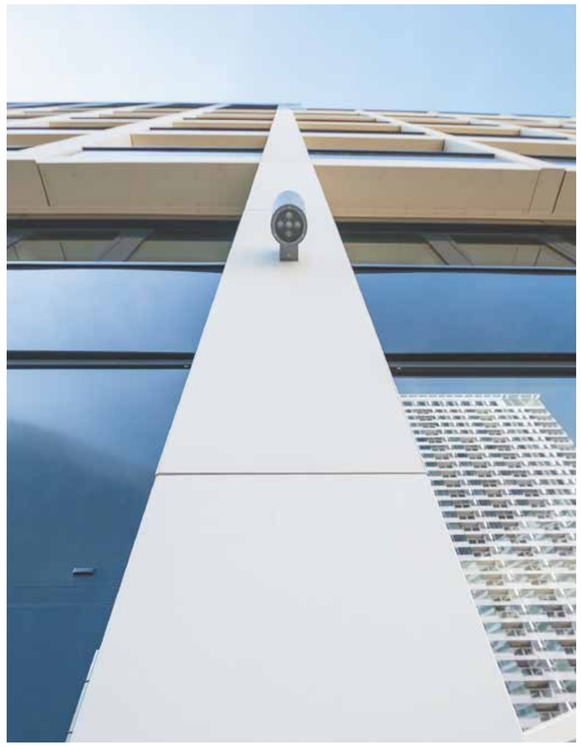
MATERIAL USED
Casablanca, Urban

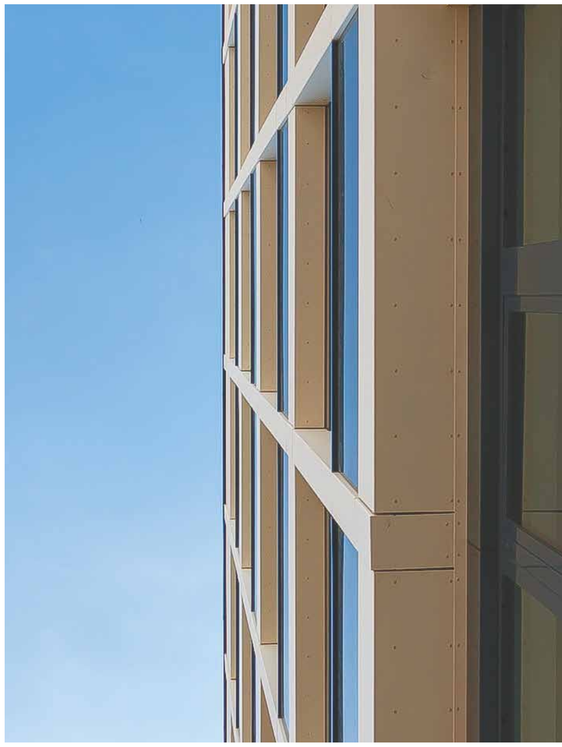
APPLICATION
Ventilated facades

COMPLETION DATE
08/2017

ARCHITECT
GFI a.s.

PER EDIFICI PUBBLICI E COMMERCIALI





Siamo nel centro di Bratislava, dove lo studio d'architettura è stato chiamato a riprogettare la matrice estetico-compositiva della facciata di un palazzo che, attualmente, ospita società d'affari e attività aperte al pubblico. Il layout rigoroso, modulato da ampie vetrate incorniciate da infissi a contrasto, è pensato per integrarsi visivamente con il contesto urbano limitrofo. In questo ha contribuito anche l'aspetto naturale della pietra sinterizzata, che non si pone in netto contrasto con gli edifici storici adiacenti, ma anzi vi dialoga. La resistenza di Lapitec lo rende ottimale anche in contesti ad alta frequentazione, come mall, hotel e infrastrutture.

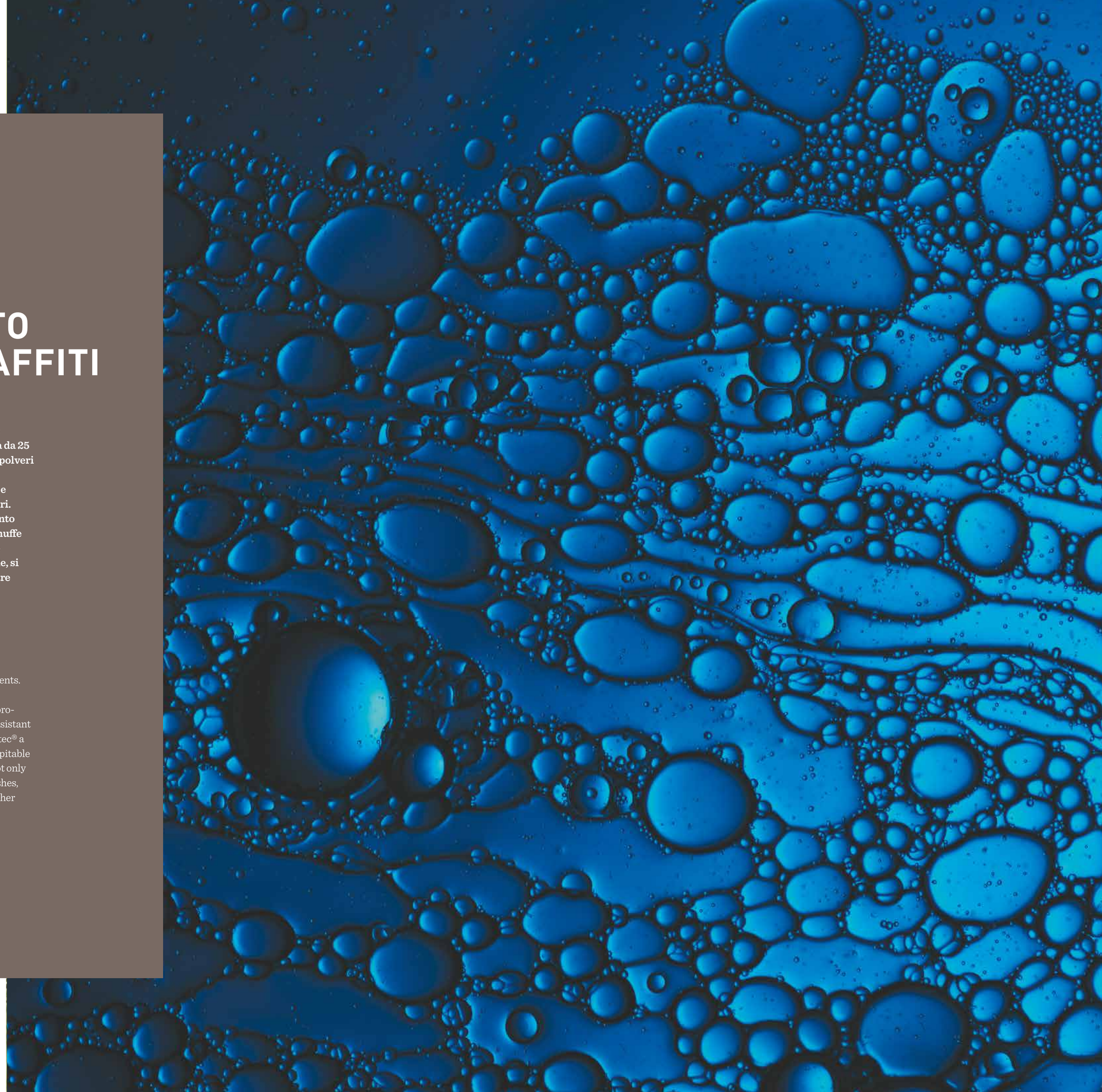
We are in the centre of Bratislava, where the architectural studio was commissioned to redesign the aesthetic and compositional matrix of the facade of a building that currently houses businesses and activities open to the public. The rigorous layout, modulated by large windows framed by contrasting fixtures, is designed to be visually integrated with the surrounding urban context. Contributing to this is the natural appearance of the sintered stone, which is not in stark contrast to the adjacent historical buildings, but instead interplays with them. The resistance of Lapitec® makes it ideal for areas with high footfall, like malls, hotels and similar facilities.

QUESTIONE DI CHIMICA: EASY TO CLEAN, ANTIGRAFFITI

Il processo produttivo delle lastre di Lapitec® avviene nello stabilimento aziendale italiano, ed è un'invenzione protetta da 25 brevetti. Si basa su due fasi principali: la sinterizzazione di polveri minerali (una fusione a 1.580°C) e una vibro-compressione sottovuoto. La risulta è una superficie omogenea, compatta e ultra-resistente, ma soprattutto completamente priva di pori. Questo fa del Lapitec un materiale che ostacola l'annidamento di sporco, facile da pulire e del tutto inospitale per funghi, muffe e batteri. Applicando questo concetto alle facciate, non solo per Lapitec nelle versioni lisce, ma anche con finiture ruvide, si ottiene una superficie facilmente risanabile dai graffiti e altre aggressioni esterne.

A MATTER OF CHEMISTRY: EASY TO CLEAN, ANTI-GRAFFITI

The production process of the Lapitec® slabs takes place in the company's Italian facility and is an invention protected by 25 patents. There are two main production stages:
The sintering of mineral dust (fusion at 1,580°C) and vacuum vibro-compression. The result is a homogeneous, compact and ultra-resistant surface, but above all, one which is non-porous. This makes Lapitec® a dirt-repellent material that is easy to clean and completely inhospitable to fungi, mould and bacteria. Applying this concept to facades, not only for Lapitec® in the smooth versions but also with structured finishes, enables the surface to be cleaned of graffiti and protected from other external damage.



House T.

House T.

A Lapitec® cube in the city centre

LOCALITÁ
Veneto, Italia

MATERIALE UTILIZZATO
Nero Antracite, Vesuvio

APPLICAZIONE
Facciata ventilata

DATA DI COMPLETAMENTO
07/2015

ARCHITETTO
Marco Bonariol - B&B Associati

LOCATION
Veneto, Italy

MATERIAL USED
Nero Antracite, Vesuvio

APPLICATION
Ventilated facades

COMPLETION DATE
07/2015

ARCHITECT
Marco Bonariol - B&B Associati

UN CUBO IN LAPITEC® IN CENTRO CITTÀ

La composizione planivolumetrica di questo edificio nasce da un grande volume di pianta irregolare e tendenzialmente cubico, con copertura a tre falde. La scala diviene protagonista del lato ad ovest, evidenziata da ampie vetrate che tagliano in obliquo il complesso. La facciata ventilata in Lapitec®, fissata a scomparsa su una struttura progettata su misura, utilizzando ancoraggi in alluminio, protegge l'abitazione con affaccio diretto su strada, dalle tipiche minacce del contesto cittadino, come agenti inquinanti, piogge acide e graffiti.

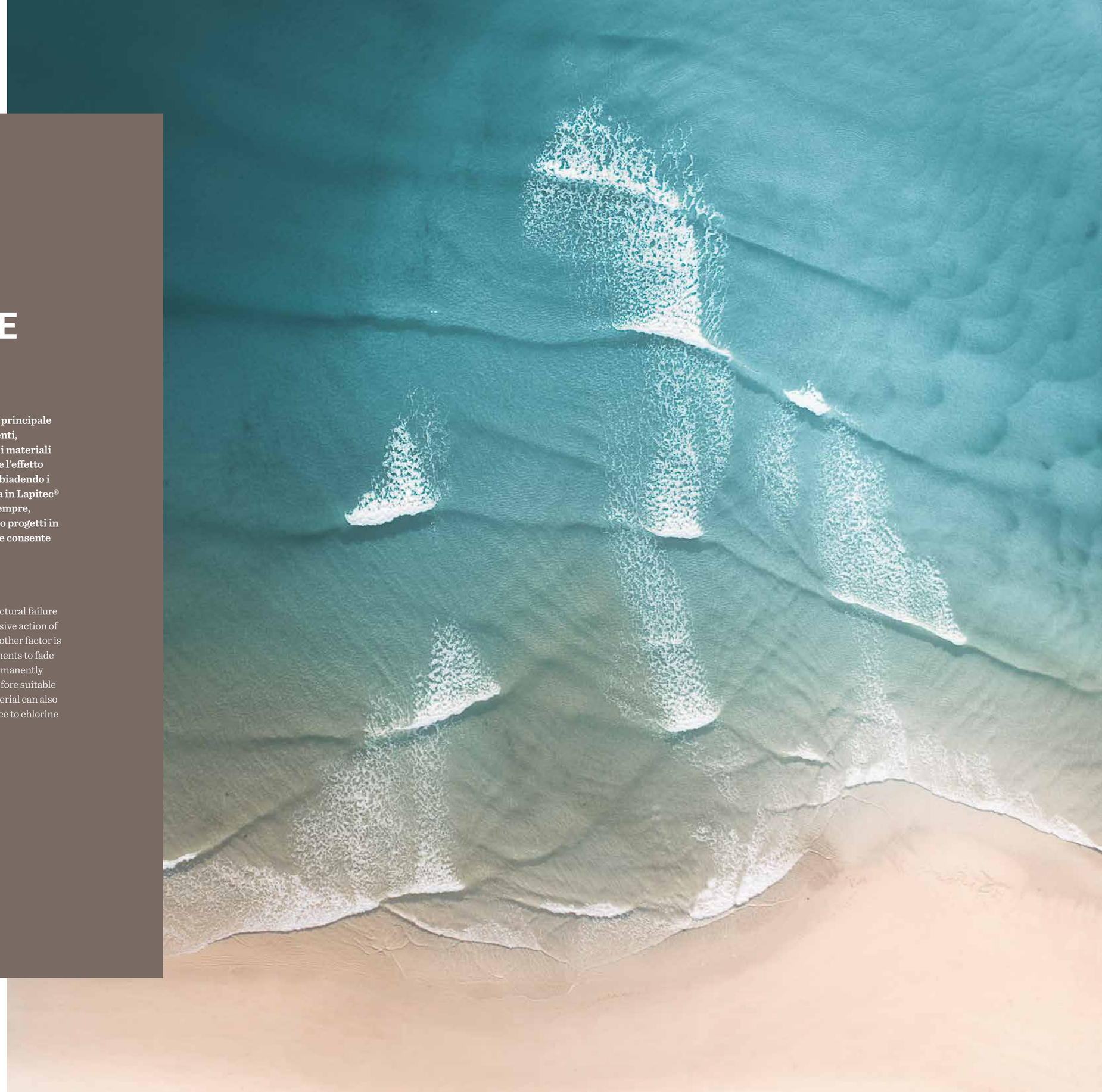
The plane volumetric composition of this building is based on a large volume with an irregular and generally cubic plan, with a three-pitch roof. The staircase is the main feature of the west side, highlighted by large windows that diagonally cut the building. The ventilated facade in Lapitec®, concealed on a custom-designed structure using aluminium anchors, protects the home directly facing the road from typical urban threats such as pollutants, acid rain and graffiti.

IMMUNE ALLE NEBBIE SALINE E AI RAGGI UV

L'alto livello di salinità nell'aria delle località marittime è il principale responsabile del cedimento e dell'alterazione dei rivestimenti, sottoposti alla duplice azione corrosiva del sale che attacca i materiali sia chimicamente sia meccanicamente. A questo si aggiunge l'effetto dell'esposizione solare, che influisce sulla resa cromatica, sbiadendo i pigmenti o virandoli su altre tonalità. Una facciata ventilata in Lapitec® è immune alle nebbie saline e inalterabile ai raggi UV, per sempre, prestandosi dunque a un uso costruttivo in località di mare o progetti in ambito navale. La resistenza al cloro e agli agenti chimici, ne consente infine un impiego per piscina, anche in immersione.

IMPERVIOUS TO SALT SPRAY AND UV RAYS

The high salinity level in seaside resorts is the main cause of structural failure and alteration of claddings, which are subjected to the dual corrosive action of salt that attacks materials both chemically and mechanically. Another factor is exposure to the sun, which affects colour rendering, causing pigments to fade or change to other colours. Ventilated facades in Lapitec® are permanently impervious to salt spray and unaffected by UV rays, and are therefore suitable for construction use in seaside resorts or naval projects. The material can also be used for swimming pools, even underwater, due to its resistance to chlorine and chemical agents.



Villa E.

Villa E.

Stone overlooking the sea

LOCALITÁ
Sardegna, Italia

MATERIALE UTILIZZATO
Terra Avana, Dune
Bianco Polare, Vesuvio
Grigio Cemento, Dune

APPLICAZIONE
Facciata ventilata, pavimenti, piscina

DATA DI COMPLETAMENTO
03/2019

ARCHITETTO
Mario Mazzer Architects

LOCATION
Sardinia, Italy

MATERIAL USED
Terra Avana, Dune
Bianco Polare, Vesuvio
Grigio Cemento, Dune

APPLICATION
Ventilated facade, paving, swimming pool

COMPLETION DATE
03/2019

ARCHITECT
Mario Mazzer Architects

UNA PIETRA CHE DOMINA IL MARE

Villa E. affaccia sulla costa di Porto Rotondo, immersa nella natura incontaminata della Sardegna. Studio Mario Mazzer Architects, incaricato del progetto abitativo, ha riletto l'impianto tradizionale e di natura rurale dello "stazzu", dando vita a una struttura di pianta tendenzialmente rettangolare, ma ravvivata da giochi di piani sovrapposti e tra loro incastrati. Le lastre in Lapitec, grazie alla loro altezza, rivestono la facciata in una soluzione terra-cielo. Pavimenti, scale, piscina e cucina diventano poi spunti per interpretare il materiale lapideo in altre finiture e colori, tra cui Terra Avana, Bianco Polare, Grigio Cemento e Nero Antracite nelle finiture Dune e Vesuvio, per un'esperienza di living preziosa, da godersi tutto l'anno.

Villa E. overlooks the coast of Porto Rotondo, immersed in the unspoiled nature of Sardinia. Studio Mario Mazzer Architects, commissioned to design the home, reinterpreted the traditional layout and rural nature of this "stazzu" stone dwelling, giving life to a generally rectangular structure enlivened with overlapping and interlocking floors. Thanks to their height, the Lapitec® slabs cover the facade in a ground-to-ceiling solution. For the floors, stairs, swimming pool and kitchen, the stone material can be interpreted in other colours and finishes, including Terra Avana, Bianco Polare, Grigio Cemento and Nero Antracite in the Dune and Vesuvio finishes, creating a treasured living experience to be enjoyed all year round.

Photo: Andrea Martiradonna

Park Associati

Hanno da poco festeggiato i vent'anni di attività, con grandissimi progetti di architettura e interior, e tra il 2011 e il 2012 hanno fatto provare il brivido di mangiare in equilibrio sui più grandi monumenti europei, con il ristorante itinerante The Cube. Park Associati - team di progettazione milanese pluripremiato, capitanato da Filippo Pagliani e Michele Rossi - è anche Park Plus, un laboratorio dove si ricerca e si sperimentano materiali naturali, sostenibili e innovativi da costruzione e rivestimento. Perchè le loro architetture spingono al 'carbon neutral', un obiettivo per il quale il tema dell'involucro e della facciata, ventilata, è un must.

They recently celebrated twenty years in business, with a portfolio of major architecture and interior design projects. Between 2011 and 2012 they gave people the thrill of eating in harmony with Europe's greatest monuments with their pop-up restaurant The Cube. Park Associati, a multi-award-winning Milanese design team, led by Filippo Pagliani and Michele Rossi, is also Park Plus, a workshop where research and experimentation is carried out on natural, sustainable and innovative building and covering materials. Because their architecture is aimed at being carbon neutral, an objective for which the theme of the envelope and ventilated facade is a must.

Dai nuovi headquarters agli interventi di rigenerazione urbana e i molti masterplan: Park Associati opera in ambiti diversi, ma con una cifra stilistica fortemente riconoscibile. Quanto incide nei vostri lavori la progettazione dell'involucro e quali sono i parametri che prendete in esame prima della sua ideazione?

La progettazione dell'involucro è fondamentale da molteplici punti di vista. La tipologia e la destinazione d'uso determinano spesso le caratteristiche funzionali, le prestazioni energetiche condizionano le scelte relative a materiali impiegati e modularità/passo delle parti vetrate, mentre le aspettative del cliente innescano dialogo ed "ascolto" durante la fase di composizione architettonica. Non ultimo l'analisi del contesto e del rapporto con l'esistente è un passo fondamentale che caratterizza in maniera specifica il progetto e si ripercuote su tutte le scelte degli ambiti precedentemente indicati: passo, modularità, matericità, allineamenti, marcature e sovrascritture.

Photo: Andrea Martiradonna

FROM THE NEW HEADQUARTERS TO URBAN REGENERATION PROJECTS AND MANY MASTER PLANS, PARK ASSOCIATI OPERATES IN VARIOUS FIELDS, BUT WITH A STRONGLY RECOGNISABLE STYLE. HOW MUCH DOES THE ENVELOPE DESIGN IMPACT YOUR WORK AND WHAT CRITERIA DO YOU TAKE INTO ACCOUNT BEFORE PLANNING?

The envelope design is fundamental from many points of view. The type and intended use often determine the functional characteristics, the energy performance impacts the choices of materials used and the modularity and pitch of the glazed parts, while the customer's expectations trigger dialogue and "listening" during the architectural composition phase. Last but not least, the analysis of the context and the relationship with the existing reality is a fundamental step that specifically characterises the design with repercussions on all the choices made in the abovementioned areas: pitch, modularity, materiality, alignments, markings and overlays.

Quale progetto ritenete esemplare in tema di facciate ventilate?

Per Salewa Hedquarters l'utilizzo di una facciata ventilata progettata su disegno come doppia pelle ha consentito di lavorare sulla schermatura solare e sulle prestazioni energetiche sul fronte sud e ovest più esposti all'irraggiamento diretto, in questo progetto la scelta della facciata ventilata doppia pelle ha rappresentato un buon connubio tra necessità tecnologica e identità architettonica del progetto.

WHICH PROJECT DO YOU CONSIDER EXEMPLARY IN TERMS OF VENTILATED FACADES?

For the Salewa headquarters, the use of a ventilated facade designed as a double skin made it possible to work on solar shading and energy performance on the south and west fronts which are most exposed to direct sunlight. In this project, the choice of the double skin ventilated facade represented a good blend of technological necessity and architectural identity of the design.

Photo: Oscar Dariz

Quanto è importante la scelta del materiale per la progettazione di facciate ventilate e quali aspetti considerate maggiormente nella loro definizione?

La scelta del materiale è fondamentale e gli aspetti considerati sono molteplici, spesso relativi al contesto, alle necessità tecnologiche/prestazionali, al dialogo col cliente o a necessità di carattere identitario di una specifica architettura. Come progettisti lavoriamo molto sulla ricerca dei materiali prediligendo la sperimentazione e l'utilizzo di nuovi materiali su differenti progetti, è un processo aperto ed in continua evoluzione.

HOW IMPORTANT IS THE CHOICE OF MATERIAL FOR THE DESIGN OF THE VENTILATED FACADES AND WHAT FACTORS DO YOU CONSIDER MOST WHEN DETERMINING THEM?

The choice of material is fundamental and many factors are taken into account, often relating to the context, technological and performance requirements, dialogue with the customer or the identity requirements of a specific architecture. As designers, we work a lot on material research and we prefer to experiment and use new materials on different projects. It is an open process that is constantly evolving.

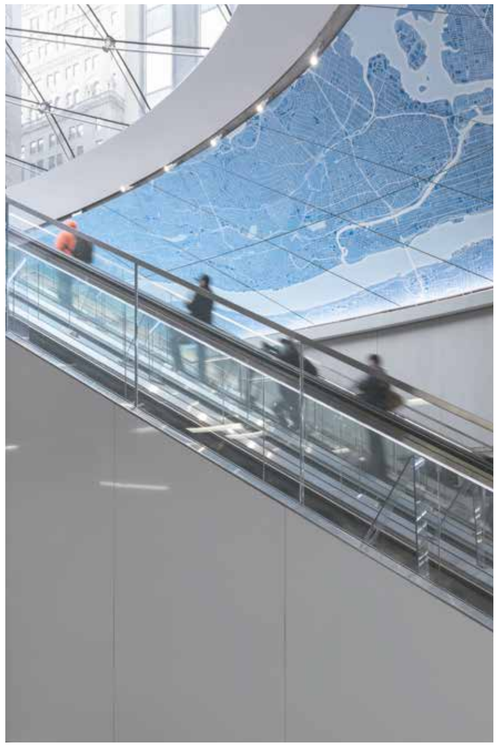
In tema di materiali e di ricerca è da menzionare il progetto Park Plus. Di che cosa si tratta?

Park Plus è la cellula di ricerca di Park Associati che supporta e stimola i team di progetto. È uno strumento di innovazione e un collettore di opinioni, esperienze e prospettive che fornisce terreno fertile a far nascere nuove idee. Una ricerca applicata che indaga nuove tecnologie costruttive, materiali e carattere architettonico, a servizio dei progetti in corso e futuri.
L'attenzione di Park Plus si concentra sullo studio di materiali naturali e riciclati con l'obiettivo di ridurre l'impronta carbonica dei progetti, in un'ottica virtuosa di economia circolare. Dopo un focus sulle costruzioni in legno in collaborazione con lo studio tedesco Bollinger+Grhomann, stiamo indagando la potenzialità delle terre e le diverse possibilità di sperimentazione e applicazione sia in ambito interior che architettonico.

IN TERMS OF MATERIALS AND RESEARCH, THE PARK PLUS PROJECT DESERVES A MENTION. WHAT IS IT?

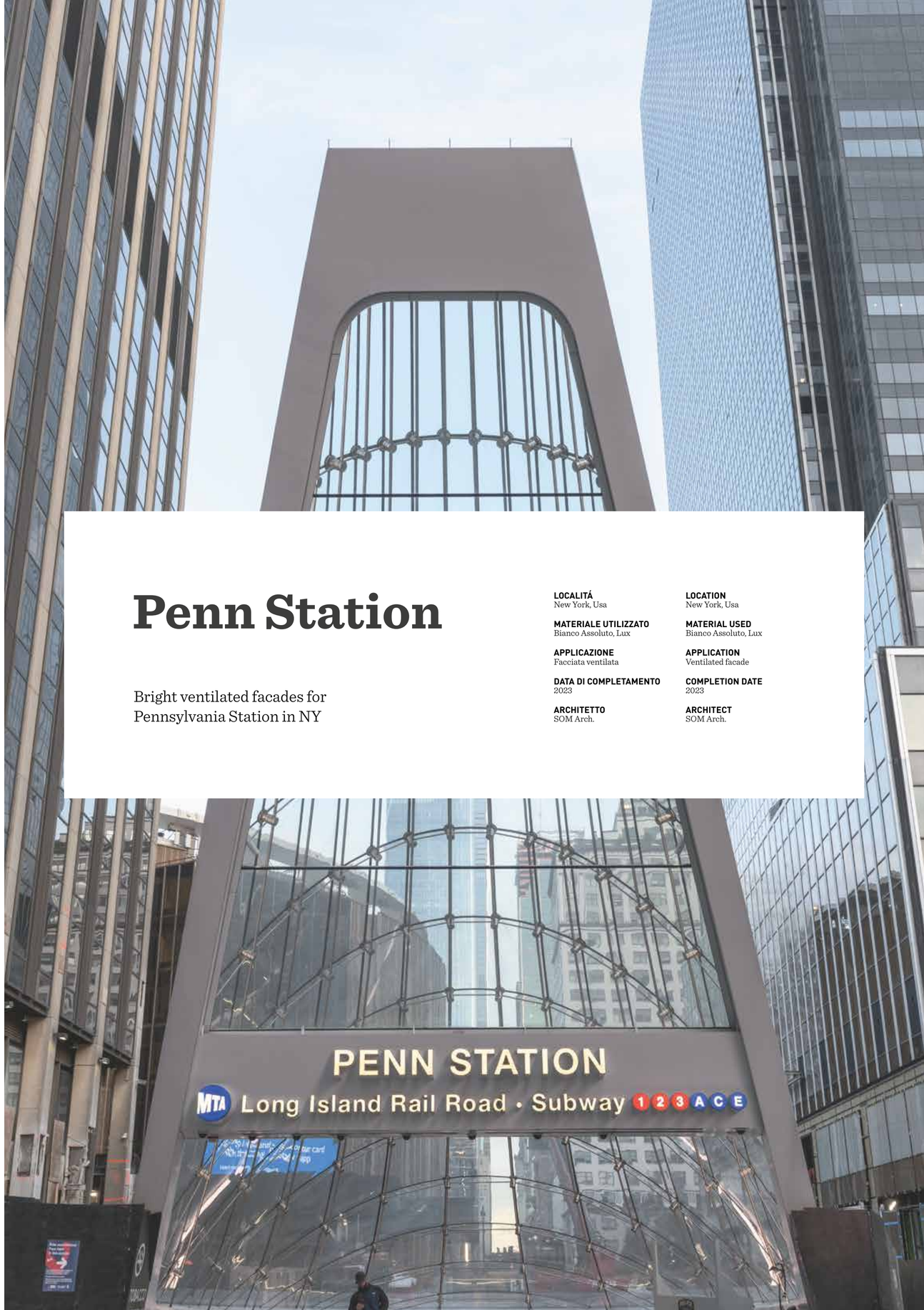
Park Plus is the research cell of Park Associati that supports and stimulates the design teams. It is a tool for innovation and a collector of opinions, experiences and perspectives that provide fertile ground for new ideas to emerge; it is applied research that examines new construction technologies, materials and architectural features for current and future projects.
Park Plus focuses on the study of natural and recycled materials with the aim of reducing the carbon footprint of projects in a virtuous circular economy approach.
After a focus on wooden constructions in collaboration with German design firm Bollinger+Grohmann, we are exploring the potential of soil and the various possibilities of experimentation and application in both interior and architectural contexts.

LUMINOSE PARETI VENTILATE PER LA PENNSYLVANIA STATION A NY



Progettato da Skidmore, Owings & Merrill, il nuovo ingresso Est della Pennsylvania Station di New York, tra la 33a Strada e la 7a Avenue, si annuncia con una copertura futuristica, una struttura in vetro e acciaio alta più di 13 metri. L'intervento, primo passo della riqualificazione della Penn Station che terminerà nel 2023, si è avvalso del Lapitec®, nello speciale spessore 3 cm per le superfici verticali ventilate, assicurando eleganza e prestazioni nel tempo anche di fronte ad inquinamento, frequenza di pubblico e usura della stazione ferroviaria più trafficata dell'emisfero occidentale.

Designed by Skidmore, Owings & Merrill, the new east entrance to New York's Pennsylvania Station, between 33rd Street and 7th Avenue, presents itself with a futuristic covering a glass and steel structure more than 13 metres high. In this project, the first stage of the Penn Station redevelopment to be completed in 2023, Lapitec® was used in the special thickness of 3 cm for the vertical ventilated surface, ensuring elegance and long-lasting performance despite the pollution, heavy footfall and the wear and tear of the busiest railway station in the Western Hemisphere.



Penn Station

Bright ventilated facades for Pennsylvania Station in NY

LOCALITÁ
New York, Usa

LOCATION
New York, Usa

MATERIALE UTILIZZATO
Bianco Assoluto, Lux

MATERIAL USED
Bianco Assoluto, Lux

APPLICAZIONE
Facciata ventilata

APPLICATION
Ventilated facade

DATA DI COMPLETAMENTO
2023

COMPLETION DATE
2023

ARCHITETTO
SOM Arch.

ARCHITECT
SOM Arch.

Villa F.

Contemporary effect

LOCALITÁ
Dubai, UAE

MATERIALE UTILIZZATO
Bianco Crema, Lithos
Terra, Moca, Vesuvio

APPLICAZIONE
Facciata ventilata e rivestimento interno

DATA DI COMPLETAMENTO
05/2020

ARCHITETTO
FACE Architecture & Design, Dubai

LOCATION
Dubai, UAE

MATERIAL USED
Bianco Crema, Lithos
Terra, Moca, Vesuvio

APPLICATION
Ventilated facade and interior cladding

COMPLETION DATE
05/2020

ARCHITECT
FACE Architecture & Design, Dubai

EFFETTO CONTEMPORANEO

Un volume semplice, sul quale si è operato mediante sottrazioni e addizioni, compone l'elegante facciata di questo complesso residenziale a Dubai. Lapitec, in Bianco Crema Satin, si replica con lastre rettangolari sulle altezze di alcuni volumi verticali, alternandosi ad ampie vetrate che interagiscono con la luce naturale e il panorama circostante.

A simple volume, to which additions and subtractions have been made, composes the elegant facade of this residential building in Dubai. Lapitec®, in the Bianco Crema Satin finish, is replicated with rectangular slabs on the heights of some vertical volumes, alternated with large windows that interact with natural light and the surrounding landscape.

MV House

INTEGRATO NEL PAESAGGIO

Pietra naturale d'estrazione locale, legno e pietra sinterizzata definiscono le superfici di questo corpo abitativo, compositivamente poco articolato, ma dal grande fascino razionale. Facciata ventilata, copertura, imbotti e gronde sono realizzate in Lapitec® Nero Antracite nella finitura Dune, dalla superficie leggermente mossa, come modellata dall'azione meccanica del vento. Un'architettura che punta al mimetismo nell'ambiente circostante, per non alterare il patrimonio paesaggistico della zona.

Locally quarried natural stone, wood and sintered stone define the surfaces of this residential unit, not very articulated in its composition but with great rational charm. The ventilated facade, roofing, intrados and eaves are made from Lapitec® in the Nero Antracite Dune finish, with a slightly undulating surface, as if modelled by the mechanical action of the wind. This aim of this architecture is to blend into the surrounding environment so that the area's landscape heritage remains unaltered.

WATCH THE VIDEO

MV House

Integrated into the landscape

LOCALITÁ
Veneto, Italia

LOCATION
Veneto, Italy

MATERIALE UTILIZZATO
Nero Antracite, Dune

MATERIAL USED
Nero Antracite, Dune

APPLICAZIONE
Facciata ventilata, coperture, imbotti, gronde

APPLICATION
Ventilated facades, roofing, intrados, eaves

DATA DI COMPLETAMENTO
08/2020

COMPLETION DATE
08/2020

ARCHITETTO
Giorgio Parise Architetto

ARCHITECT
Giorgio Parise Architetto

BENEFICI ESTREMI

Compatto e resistente, Lapitec® non subisce gli effetti di temperature estreme, escursioni termiche, fuoco e azioni gelive. Immune a discontinuità termiche e fenomeni espansivi differenziali, non è soggetto a dilatazione e contrazione, consentendo l'accostamento anche molto ravvicinato di lastre a pavimento o a facciata. L'assenza di porosità, impedisce poi l'infiltrazione di liquidi e la formazione di ghiaccio. I benefici di una facciata ventilata in Lapitec sono molteplici e distribuiti nel corso di tutto l'anno: in estate abbatte la temperatura interna per riflessione del calore, dispersione e riduzione dell'irraggiamento; la lama d'aria che crea, inoltre, agevola il raffrescamento degli ambienti interni. In inverno, invece, preserva l'isolante sottostante, che rimane asciutto, incrementando le performance dell'involucro.

EXTREME BENEFITS

Compact and resistant, Lapitec® is unaffected by extreme temperatures, temperature fluctuations, fire and frost. Immune to thermal discontinuities and differential expansion phenomena, it is not subject to dilation and contraction, allowing slabs to be placed very close together for paving and facades. Its non-porous surface prevents the infiltration of liquids and the formation of ice. The benefits of a Lapitec® ventilated facade are many and cover the whole year: in summer, the material lowers the internal temperature through heat reflection, dispersion and reduction of radiation; while the air cushion it creates also helps to cool interior environments. In winter it keeps the underlying insulation dry, increasing the performance of the envelope.

Gdynia Square

Lapitec® for fine details

LOCALITÁ
Danzica, Polonia

MATERIALE UTILIZZATO
Bianco Polare, Dune

APPLICAZIONE
Facciata ventilata

DATA DI COMPLETAMENTO
07/2020

ARCHITETTO
Studio Archdeco

LOCATION
Gdańsk, Poland

MATERIAL USED
Bianco Polare, Dune

APPLICATION
Ventilated facades

COMPLETION DATE
07/2020

ARCHITECT
Studio Archdeco

LAPITEC® PER DETTAGLI DI PREGIO

La sequenza di vetrate a facciata di questa nuova costruzione, a pochi passi dal mare, diventa il pretesto per dare vita a una composizione di volumi tra loro compenetranti e sviluppati simmetricamente su una serie di assi verticali. Lapitec, in colore Bianco Crema, risalta a contrasto con i profili degli infissi, in alluminio scuro.

The sequence of glass facades of this new building is the pretext for giving life to a composition of interconnecting volumes, developed symmetrically on a series of vertical axes. Lapitec®, in the Bianco Crema shade, contrasts with the dark aluminium window frames.

SISTEMI DI FACCIATA IN LAPITEC®

Le lastre comunemente usate nelle facciate ventilate devono avere uno spessore che assicuri resistenza e leggerezza all'intera struttura. In queste applicazioni, l'elevata tenuta sotto ogni profilo rende Lapitec® ideale per gli esterni, anche nei rivestimenti di facciate ventilate a fissaggio meccanico. Le lastre in pietra sinterizzata con spessore di 12 mm di Lapitec®, infatti, sono perfette per essere applicate con elementi di ancoraggio meccanico, garantendo gli standard strutturali al minimo peso. Lapitec® è inoltre disponibile in grandi lastre di formato XXL (3.365x1.500 mm) che riducono al minimo le giunture e lascia libertà di progettazione anche per grandi strutture e forme complesse. L'ampia disponibilità di finiture e colori offre a progettisti, architetti e designer, una vasta scelta di soluzioni, tutte dall'eccellente resa estetica, in 15 colorazioni fra colori pieni e venati, che variano dal nero dell'Antracite al Bianco Polare. Tutti questi pregi hanno portato diverse società di primaria importanza nel settore dei fissaggi a sviluppare in collaborazione con Lapitec® sistemi specifici per facciate ventilate, sia a vista (che prevedono l'utilizzo di rivetti) che a scomparsa (con inserti ad espansione o incollaggi con colle strutturali siliconiche o poliuretaniche).

UNA FACCIATA VENTILATA IN LAPITEC® PUÒ AVVALERSI, TRA GLI ALTRI, DEI SISTEMI DI FISSAGGIO:

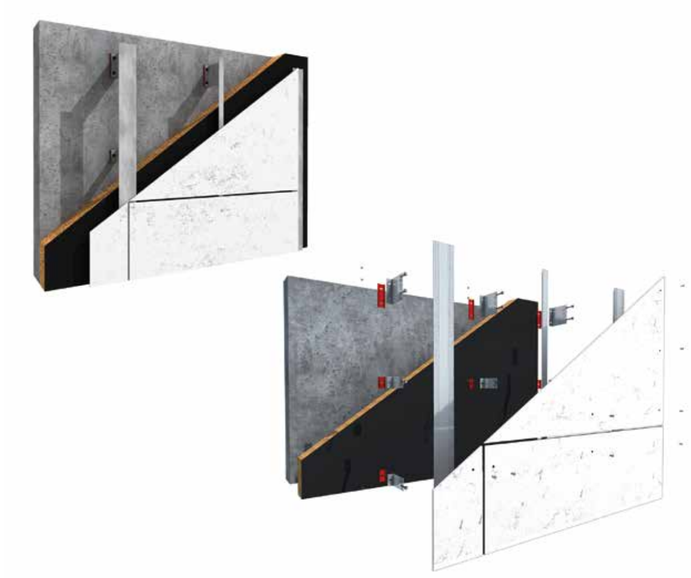
- **Lapitec V in collaborazione con SFS INTEC Srl**
- **Lapitec H1 in collaborazione con KEIL BEFESTIGUNGSTECHNIK GmbH**
- **Lapitec H2 in collaborazione con FISCHER ITALIA Srl**
- **Lapitec B in collaborazione con DOW CORNING e SIKA ITALIA SpA**

LAPITEC® FAÇADE SYSTEMS

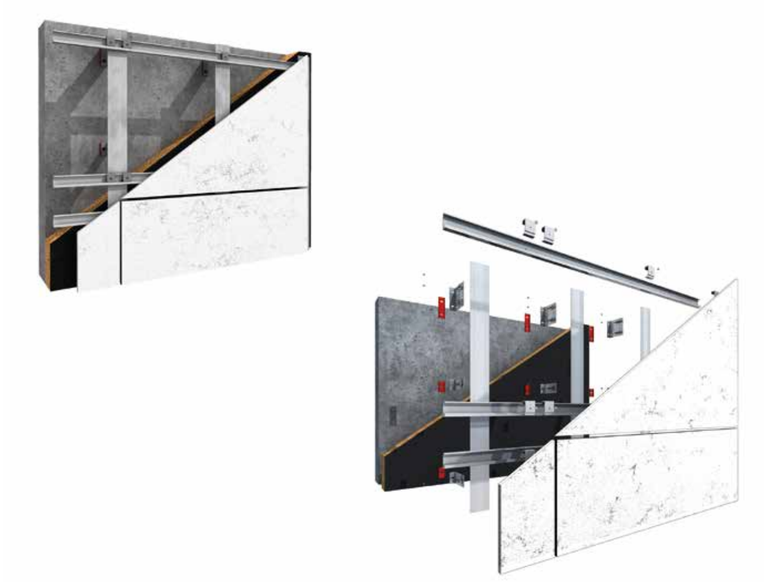
The slabs commonly for ventilated facades must be of a thickness that ensures resistance and lightness to the entire structure. In these applications, the high strength in all respects makes Lapitec® ideal for exteriors, even in mechanically fixed ventilated facade cladding. The 12 mm thick Lapitec® sintered stone slabs are perfect for applications with mechanical anchoring elements, ensuring structural standards at minimum weight. Lapitec® is also available in large XXL size slabs (3,365 x 1,500 mm), minimising joints and enabling freedom of design even for large structures and complex shapes. The wide availability of finishes and colours offers planners, architects and designers a vast range of solutions, all with excellent aesthetic performance, in 15 shades including full and veined colours ranging from Nero Antracite to Bianco Polare. All these qualities have seen various leading companies in the fixing sector develop specific systems for ventilated facades in collaboration with Lapitec®, both for visible fixing (using rivets) and invisible fixing (using expansion inserts or bonding with structural silicone or polyurethane adhesives).

A LAPITEC® VENTILATED FACADE MAY USE, AMONG OTHERS, THE FOLLOWING FIXING SYSTEMS:

- Lapitec V in collaboration with SFS INTEC Srl
- Lapitec H1 in collaboration with KEIL BEFESTIGUNGSTECHNIK GmbH
- Lapitec H2 in collaboration with FISCHER ITALIA Srl
- Lapitec B in collaboration with DOW CORNING and SIKA ITALIA SpA



Lapitec V



Lapitec H

Lapitec B

Vers. EN-IT- 9-2021 - LAPITECMAG3A

La nostra conoscenza a servizio del tuo progetto. I professionisti dell'ufficio tecnico Lapitec offrono assistenza diretta completa, per sostenere e guidare i progettisti in ogni fase dello studio e della realizzazione di facciate ventilate, fornendo all'occorrenza i contatti di figure professionali qualificate e di fiducia (installatori, professionisti della pietra, ecc), in qualunque nazione.

Our know-how at the service of your project. The professionals at Lapitec's technical department offer full support and guide designers in every phase of the study and realization of ventilated facades, providing contact details of qualified and trusted professionals (installers, stone professionals, etc.) in any country.

LAPITEC S.p.A.

Via Bassanese, 6 - 31050 Vedelago | Treviso - Italy
Tel.: +39 0423 703811 | Fax : +39 0423 709540
Email: info@lapitec.com | **www.lapitec.com**

Copyright © Lapitec S.p.A. 2021

DOWNLOAD TECHNICAL MANUAL

DOWNLOAD MAGAZINE PDF

LAPITEC

NATURALLY ITALIAN

www.lapitec.com